

IL GOVERNO BATTE CASSA ALLA UE

## Francia senza soldi, dubbi sul Tav

**LA FRANCIA** ha un nuovo ripensamento sulla Torino-Lione. Secondo quanto anticipato ieri dal quotidiano di destra Le Figaro, c'è l'intenzione di rimettere in discussione il piano delle grandi opere ferroviarie varato nel 2007. Anche oltralpe mancano soldi e il governo vuole impegnarsi solo per le opere già avviate o strettamente necessarie. In Francia, dove il fronte del "sì" non è più così granitico, questo nuovo freno non è una sorpresa. In campagna elettorale il presidente francese François Hollande è stato tiepido con la Torino-Lione. Nel suo programma era prevista una rivisitazione delle linee da realizzare alla luce delle ristrettezze economiche, e il Tav verso l'Italia non era tra quelle citate esplicitamente come irrinunciabili. Poi il premier socialista ha detto che la Torino-Lione si fa solo se dall'Europa arriva un consistente contributo.